



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 105 del 26 febbraio 2026

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: "Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato", nel Comune di Tricarico (MT), Codice ReNDiS 17IR378/G1 - CUP: G63H19000520005

RIDEFINIZIONE QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO

DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA1 LETTERA c) DEL D.LGS 36/2023 CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL PREZZO PIU’ BASSO, AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 4 E ART. 108 COMMA 1 DEL D.LGS 36/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:“... *a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO** il D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante: "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*" con il quale, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, vengono individuati i criteri, le modalità e le procedure per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. I criteri di selezione e la sequenza di accertamento di seguito descritti non si applicano nel caso di interventi di manutenzione ordinaria;
- VISTA** la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- PRESO ATTO** della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€ 8.402.674,34**;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata di cui alla nota dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. 134030/24BB, vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
171R378/G1	G63H19000520005	"Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato"	TRICARICO	MT	€ 822.000,00

- DATO ATTO** che all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- DATO ATTO** che l'art. 15, C.1 del D. Lgs.36/2023 statuisce espressamente: "*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti*



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato nonché coordinatore della struttura di supporto ai RUP del Commissario;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 771 del 18 dicembre 2025 recante “APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE), AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITÀ ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHÉ DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 72 del 5 febbraio 2026 recante “PRESA D'ATTO DELLA CHIUSURA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA L. 241/1990. APPROVAZIONE DEL PFTE anche ai fini della Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001”;
- PRESO ATTO** il rapporto finale di verifica del PROGETTO ESECUTIVO nonché l'Atto di validazione in data 16 febbraio 2026, acquisiti al protocollo commissariale n. 437 in pari data, sottoscritti dal RUP arch. Gaspare BUONSANTI in contraddittorio con il capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, arch. Giuseppe TRABACE;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 91 del 16 febbraio 2026 recante “APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (PE)”;
- VISTA** la nota PEC in data 11 febbraio 2026, acquisita al protocollo Commissariale n. 403 in pari data, con la quale il progettista e Capogruppo Mandatario dell'RTP, arch. Giuseppe TRABACE ha trasmesso il PROGETTO ESECUTIVO predisposto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- PRESO ATTO** che il PROGETTO ESECUTIVO (PE) è composto dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

- All. A – Relazione Tecnica Illustrativa;
- All. B – Computo Metrico Lavori;
- All. B1 – Elenco Prezzi Lavori;
- All. B2 – Stima incidenza Manodopera Lavori;
- All. C – Computo Metrico Sicurezza;
- All. C1 – Elenco Prezzi Sicurezza;
- All. C2 – Stima Incidenza Manodopera Sicurezza;
- All. D – Quadro Economico;
- All. E – Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- All. F – Cronoprogramma dei Lavori;
- All. G – Piano di Manutenzione dell'Opera;
- All. H – Capitolato Speciale d'Appalto;
- All. I – Schema di Contratto;
- All. J – Piano Particellare di Esproprio Descrittivo;
- All. K – Relazione Paesaggistica;
- All. L – Studio Geologico e Sondaggi Geognostici;
- Tav. 1 Inquadramento: Corografia Area;
- Tav. 2 Inquadramento Carta Tecnica - Vincolistica;
- Tav. 3 Inquadramento: Rilievo Fotografico;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- Tav. 4 Stato di Fatto: Planimetria Generale;
- Tav. 5 Stato di Fatto: Planimetria Generale su Ortofoto;
- Tav. 6 Stato di Fatto: Planimetria Generale con Indicazione Muri;
- Tav. 7 Stato di Fatto: Profilo 1;
- Tav. 8 Stato di Fatto: Profili 2-3-4-5;
- Tav. 9 Rilievo Materico: Muri da M1 a M17;
- Tav. 10 Rilievo Materico: Muri da M18 a M35;
- Tav. 11 Rilievo Materico: Muri da M36 a M44;
- Tav. 12 Rilievo Materico: Particolare Muro M7;
- Tav. 13 Rilievo Materico: Particolare Muro M42;
- Tav. 14 Rilievo Patologico: Muri da M01 a M08;
- Tav. 15 Rilievo Patologico: Muri da M09 a M12;
- Tav. 16 Rilievo Patologico: Muri da M13 a M17;
- Tav. 17 Rilievo Patologico: Muri da M18 a M22;
- Tav. 18 Rilievo Patologico: Muri da M23 a M25;
- Tav. 19 Rilievo Patologico: Muri da M26 a M35;
- Tav. 20 Rilievo Patologico: Muri M28 e M41;
- Tav. 21 Rilievo Patologico: Muri da M36 a M40;
- Tav. 22 Intervento: Planimetria Generale con Indicazione Muri;
- Tav. 23 Intervento: Muri da M01 a M08;
- Tav. 24 Intervento: Muri da M09 a M12;
- Tav. 25 Intervento: Muri da M013 a M17;
- Tav. 26 Intervento: Muri da M18 a M22;
- Tav. 27 Intervento: Muri da M23 a M25;
- Tav. 28 Intervento: Muri da M26 a M35;
- Tav. 29 Intervento: Muri M28 a M41;
- Tav. 30 Intervento: Muri da M36 a M40;
- Tav. 31 Intervento: Particolare Costruttivo Restauro Muro Tipo;
- Tav. 32 Intervento: Planimetria Generale con Indicazione Deflusso Acque Meteoriche;
- Tav. 33 Intervento: Particolare Costruttivo Acque Meteoriche;
- Tav. 34 Particellare di Esproprio Grafico;

PRESO ATTO	della D.G.R. 17 aprile 2025, n. 208 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2025, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 22 del 17 aprile 2025;
DATO ATTO	che l'elenco prezzi unitari utilizzato nel PROGETTO ESESECUTIVO (versione Aggiornamento febbraio 2026) è quello vigente in Regione Basilicata edizione 2025, al momento della stesura del progetto esecutivo di che trattasi;
PRESO ATTO	che il PROGETTO ESECUTIVO soddisfa tutti gli obiettivi fissati dall'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e dagli artt. 34-44 dell'Allegato I.7 allo stesso Codice dei Contratti pubblici, e che il livello progettuale esecutivo è conforme al precedente livello progettuale a meno di piccole discordanze su alcune lavorazioni, previste nel PFTE, non più presenti ma che non modificano la funzionalità e l'efficacia dell'opera stessa;
PRESO ATTO	che l'importo complessivo dell'intervento è pari a €. 822.000,00 di cui €. 508.000,00 per lavori a base d'asta ed €. 314.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
VISTO	nello specifico l'allegato D - QUADRO ECONOMICO, ulteriormente rimodulato dalla struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato, al fine di uniformarlo alla normativa vigente e per tenere conto degli ulteriori e necessari affidamenti di servizi tecnici occorrenti per la fase di esecuzione dei lavori, come di seguito riportato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO 2025		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 447.000,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 447.000,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 61.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 508.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	7.500,00 €
3	Imprevisti (IVA 22% compresa)	0,00 €
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	16.050,00 €
5	Adeguamento di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	0,00 €
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	500,00 €
7	Spese di cui agli articoli 42 del D.lgs. 36/2023	500,00 €
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Accertamenti e indagini, comprese le prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	8.416,96 €
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, geologia, CSP, DL, CSE	97.178,73 €
8.b.1	Spese Tecniche relative allo studio archeologico VPIA (già affidata)	2.375,00 €
8.b.2	Eventuale sorveglianza archeologica su prescrizione Soprintendenza (da affidare)	10.000,00 €
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023	10.160,00 €
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla struttura commissariale pari al 2% importo di finanziamento	16.440,00 €
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	0,00 €
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	26.908,53 €
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		171.479,22 €
9	I.V.A. sui lavori 22%	111.760,00 €
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	1.870,00 €
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	4.340,79 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 314.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	0,00 €
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	0,00 €
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 822.000,00
IMPORTO A CARICO DEL PS 2022		€ 822.000,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO

il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di che trattasi;
- PRESO ATTO che l'importo complessivo a base di affidamento dei lavori, escluso IVA al 22%, ammonta ad €. **508.000,00** di cui €. 447.000,00 per lavori a base d'asta ed €. 61.000,00 per costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti al ribasso d'asta;
- PRESO ATTO che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:
- A) Categoria prevalente**
OG13 – Opere di Ingegneria Naturalistica€. 508.000,00 (100,00%)
- PRESO ATTO che la qualifica richiesta dal bando di gara redatto dalla Stazione Appaltante e disciplinato dal codice dei contratti, sono le seguenti:
- | Cat. | Descrizione | Importo €. | Classif. | % sul Tot |
|------|-----------------------------------|------------|----------|-----------|
| OG13 | Opere di Ingegneria Naturalistica | 508.000,00 | II | 100,00 |
- DATO ATTO che il termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori è pari a **365 (trecentosessantacinque) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- DATO ATTO che la stazione appaltante ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 per un totale di €. **179'628,09**;
- VISTO in particolare l'art. 15 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.2 – Attività del RUP (art. 15, comma 5 del Codice);
- VISTO l'art. 2.2 del Capitolato Speciale di Appalto rubricato: "Documenti che fanno parte del contratto" che riporta l'elenco degli allegati che fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, quali:
- L'elenco prezzi unitari ovvero il modulo compilato e presentato dall'appaltatore in caso di offerta dei prezzi;
 - Il cronoprogramma;
 - Le polizze di garanzia;
 - Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - Fascicolo dell'opera;
 - Gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- VISTA la documentazione amministrativa di gara prodotta e costituita da:
- Schema della Lettera di invito - Disciplinare di gara;
 - Schema della Domanda di partecipazione;
 - Schema di D.G.U.E.;
 - Schema di Offerta economica, generata automaticamente dalla piattaforma;
- DATO ATTO inoltre, che, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.lgs. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione della stretta interdipendenza funzionale delle prestazioni da eseguire, oltre che nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, come trasfusi nell'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato";
- RITENUTO avviare, per le motivazioni fin qui esposte, l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 54 comma 4;
- VISTO l'Allegato II.2 del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che le stazioni appaltanti individuano, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice, uno dei metodi, per il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso di contratti di appalto di lavori o di servizi, come si evince dall'allegato II.2;
- DATO ATTO che, nel caso, si procederà con il calcolo della soglia di anomalia, ai sensi del citato art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, mediante il c.d. "Metodo A" di cui al citato Allegato II.2;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.lgs. 36/2023, le lavorazioni di cui alla presente decisione, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 36/2023, la presente procedura deve essere conclusa entro tre mesi dalla pubblicazione del Bando, così come previsto dall'Allegato I.3 al D.lgs. 36/2023;
- ATTESO** che la procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale del commissario, raggiungibile al link:
<https://gare.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it> nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;
- ATTESO** che, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 36/2023, gli atti di gara sono resi disponibili mediante interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, di cui è titolare, in via esclusiva, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche in ossequio alle disposizioni dell'art. 226 comma 4 che abroga il D.M. MIT 2 dicembre 2016, in materia di pubblicazione degli Avvisi e dei Bandi di gara;
- DATO ATTO** che la pubblicità legale è garantita attraverso la piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara, in attuazione delle previsioni codicistiche di cui agli artt. 27, 84 e 85 del citato D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità definite dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, fatta eccezione per la comunicazione al servizio contratti pubblici che segue le consuete modalità;
- DATO ATTO** che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:
- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G63H19000520005;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale Capo Staff della struttura commissariale, il quale possiede le competenze specifiche e necessarie a svolgere tale ruolo;
- 3. DI DECIDERE A CONTRARRE**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento denominato: "Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato", nel Comune di Tricarico (MT), Codice ReNDiS 17IR378/G1 - CUP: G63H19000520005 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 54 comma 4 e art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per l'importo di **€. 447.000,00** per lavori a base d'asta ed **€. 61.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., oltre IVA al 22%;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

4. **DI DARE ATTO** che le categorie dei lavori previste nell'appalto sono le seguenti:

A) Categoria prevalente

OG13 – Opere di Ingegneria Naturalistica € 508.000,00 (100,00%)

5. **DI DARE ATTO** che la qualifica richiesta dal bando di gara redatto dalla Stazione Appaltante e disciplinato dal codice dei contratti, sono le seguenti:

Cat.	Descrizione	Importo €.	Classif.	% sul Tot
OG13	Opere di Ingegneria Naturalistica	508.000,00	II	100,00

6. **DI DARE ATTO** che i costi della manodopera, calcolati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, comma 14 del d.lgs. 36/2023, sono pari ad **€ 179'628,09**;

7. **DI DARE ATTO** che il termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori è pari a **365 (trecentosessantacinque) giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

8. **DI APPROVARE** gli atti di gara predisposti dal RUP, nelle premesse del presente provvedimento indicati, che qui si intendono per integralmente riportati;

9. **DI DARE ATTO** che, per la procedura di gara di cui in oggetto, sussiste l'obbligo di contribuzione di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione;

10. **DI DARE ATTO** che alla presente procedura ricorre quanto disposto dall'art. 53 comma 1 in merito alla garanzia provvisoria di cui all'art. 106 comma 1 del D.lgs. 36/2023;

11. **DI DISPORRE** che l'operatore economico aggiudicatario presenti, prima della relativa stipula contrattuale, la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 106 comma 1 e con le modalità previste dall'art. 117, oltre alle ulteriori coperture assicurative previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

12. **DI DARE ATTO** che per la partecipazione alla presente procedura è prevista la visita dei luoghi, in modo che il concorrente abbia piena conoscenza delle aree oggetto di intervento;

13. **DI STABILIRE** che, per la presente procedura, venga applicate, in tema di subappalto, le previsioni di cui all'art. 119, comma 1;

14. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 17 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, **NON È AMMESSO IN NESSUN CASO** l'ulteriore subappalto delle lavorazioni oggetto di subappalto;

15. **DI DARE ATTO** che la durata del contratto decorra dalla sottoscrizione dello stesso ovvero, laddove ne ricorrano i presupposti, dall'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023;

16. **DI DARE ATTO** che il RUP ed il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

17. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€ 619.760,00** IVA compresa al 22% come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

18. **DI PRECISARE** ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:

a. il fine che con il contratto si intende perseguire è l'esecuzione dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto;

b. l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori, la forma del contratto consiste nella sottoscrizione del Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera a) dell'Allegato I.1, ex art. 13 comma 6 del Codice, entro i successivi sessanta giorni dall'aggiudicazione efficace, di cui al paragrafo 1.4 del Capitolato Speciale di Appalto, le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel Disciplinare di gara che si approva con il presente provvedimento;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici è la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 54 comma 4 e 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- 19. DI DARE ATTO** che la pubblicità legale della seguente procedura è garantita attraverso la piattaforma per la pubblicità a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara, in attuazione delle previsioni codicistiche di cui agli artt. 27, 84 e 85 del citato D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità definite dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, fatta eccezione per la comunicazione al servizio contratti pubblici che segue le consuete modalità;
- 20. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata;
- 21. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Tricarico (MT), al Responsabile Unico del Progetto – arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera lì, 26 febbraio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.